



Gara n. 326/ACU/15

Disciplinare Tecnico

Agosto 2015

Direzione
Ricerca Innovazione Sviluppo
Servizio Progettazione

DRIS-59/15
rf-az-ps

SERVIZIO RACCOLTA DIFFERENZIATA INDUMENTI USATI E PRODOTTI TESSILI (CER 20.01.10 – 20.01.11)

DISCIPLINARE TECNICO

Redazione	R. Fontana	A. Zincone
Revisione	R. Fontana	P. Stanganelli
Approvazione		



**Indice**

1	Oggetto del disciplinare.....	3
2	Tipologia, provenienza e quantità dei rifiuti	3
3	Autorizzazioni e caratteristiche dell'impianto di selezione e recupero.....	3
4	Contenitori per la raccolta degli indumenti usati	4
4.1	Numero contenitori da posizionare.....	4
4.2	Caratteristiche dei contenitori.....	5
5	Progetto Operativo	6
5.1	Piano di posizionamento dei contenitori	7
5.2	Piano esecutivo del servizio (PES).....	7
5.3	Piano periodico di pulizia e manutenzione dei contenitori.....	10
5.4	Campagne informative e di sensibilizzazione	10
5.5	Sistema di consuntivazione	10
6	Obblighi nello svolgimento del servizio	11
7	Documentazione contabile, normativa e SISTRI.....	12
8	Sistema informativo di gestione del servizio	13
9	Consuntivazione del servizio.....	13
10	Disposizioni in sicurezza del lavoro.....	13
11	Allegati	14



	Gara n. 326/ACU/15 <i>Disciplinare Tecnico</i> Agosto 2015	Direzione <i>Ricerca Innovazione Sviluppo</i> Servizio Progettazione DRIS-59/15 <i>rf-az-ps</i>

1 Oggetto del disciplinare

Con il presente disciplinare tecnico (di seguito brevemente DT), ASIA Napoli SpA (di seguito brevemente ASIA), società partecipata del Comune di Napoli e gestore dei servizi di raccolta rifiuti ed igiene ambientale nel territorio del Comune di Napoli, regola l'affidamento di un servizio di raccolta e trasporto ad impianto di indumenti usati ed accessori di abbigliamento.

In particolare il DT provvede alla definizione della tipologia e della quantità di rifiuti trattati, del territorio interessato, delle modalità e tempi di erogazione del servizio, dei requisiti tecnici e normativi che devono essere garantiti dalla Ditta erogatrice (di seguito solo Ditta), dei controlli e delle modalità di consuntivazione del servizio svolto.

2 Tipologia, provenienza e quantità dei rifiuti

I rifiuti di abbigliamento ed accessori dismessi oggetto del servizio regolamentato dal presente DT sono identificati con **CER 20.01.10 – CER 20.01.11**; tali rifiuti saranno conferiti dall'utenza in specifici contenitori da collocare sul territorio comunale, ovvero recuperati da ASIA in proprio o tramite soggetti terzi.

Il servizio deve essere svolto su tutto il territorio del Comune di Napoli che è stato suddiviso in lotti come descritto in tabella e rappresentato nelle tavole allegate.

Per ogni controversia sui confini del lotto che dovesse insorgere ASIA sarà giudice insindacabile.

Le quantità di rifiuti che ASIA stima da intercettare, per ogni lotto, sono indicate in tabella; esse sono ottenute dalla pregressa esperienza di ASIA nel triennio 2011-2014.

Lotto	Quartieri	Municipalità	Abitanti	kg/anno
Lotto1	Avvocata, Bagnoli, Chiaia, Fuorigrotta, Mercato, Montecalvario, Pendino, Pianura, Porto, Posillipo, San Ferdinando, San Giuseppe, Soccavo	I – II – IX - X	384.075	740.000
Lotto2	Arenella, Chiaiano, Miano, Piscinola, San Pietro a Patierno, Scampia, Secondigliano, Vomero	V – VII - VIII	291.495	668.000
Lotto3	Barra, Poggioreale, Ponticelli, San Carlo all'Arena, San Giovanni a Teduccio, San Lorenzo, Stella, Vicaria, Zona Industriale	III – IV - VI	317.929	575.000

Le quantità riportate in tabella sono i risultati minimo attesi per il primo anno di raccolta; per gli anni successivi è richiesto un obiettivo di incremento annuo pari al 10% di tali valori.

Il rifiuto è di proprietà di ASIA fino al momento in cui viene caricato dal personale della Ditta sull'automezzo adibito alla raccolta per il successivo trasporto presso l'impianto di riferimento.

3 Autorizzazioni e caratteristiche dell'impianto di selezione e recupero

Gli indumenti raccolti devono essere inviati presso un impianto autorizzato al trattamento di tale tipologia di rifiuto, per essere sottoposto alle corrette procedure di lavorazione finalizzate al recupero degli indumenti.



	<p>Gara n. 326/ACU/15</p> <p style="text-align: center;"><i>Disciplinare Tecnico</i></p> <p style="text-align: right;">Agosto 2015</p>	<p>Direzione Ricerca Innovazione Sviluppo</p> <p>Servizio Progettazione</p> <p style="text-align: right;">DRIS-59/15 rf-az-ps</p>
--	--	---

La Ditta deve comprovare di avere la disponibilità di un impianto in possesso dei requisiti e delle autorizzazioni per la ricezione e la lavorazione dei rifiuti identificati con CER 20.01.10 – 20.01.11 di cui al punto 2.

Le autorizzazioni richieste sono quelle previste dalla normativa vigente in materia (D. Lgs. 152/2006 e s. m. i., al D. M. 05 febbraio 1998 e s. m. i., al D. M. n° 406 del 28 aprile 1998 e s. m. i.) in riferimento alla tipologia di rifiuti trattati.

La capacità operativa dell'impianto deve essere tale da consentire il regolare flusso dei rifiuti raccolti sul lotto di riferimento.

L'impianto, inoltre, deve possedere le dovute autorizzazioni in riferimento alla vigente normativa in merito alla sicurezza dei lavoratori ed alla conduzione di impianti industriali.

In fase di gara ciascuna Ditta deve fornire l'indicazione dell'impianto di riferimento e l'allegata documentazione autorizzativa.

4 Contenitori per la raccolta degli indumenti usati

4.1 Numero contenitori da posizionare

Per ciascun lotto, per l'erogazione del servizio la Ditta dovrà garantire la fornitura ed il posizionamento di un adeguato numero di contenitori, installati sia su pubblica via, sia in aree recintate protette pubbliche (quali istituti scolastici comunali) o private (quali supercondomini, parrocchie, etc.).

Per le installazioni presso gli istituti scolastici, sarà onere di ASIA, in coordinamento con l'Assessorato all'Istruzione del Comune di Napoli, creare la rete di contatti con i dirigenti scolastici od i loro delegati.

Per le installazioni presso strutture private è facoltà ed onere della Ditta provvedere a contattare i referenti ed ottenere l'autorizzazione all'installazione.

La frequenza di svuotamento sarà tale da far fronte anche stagionalmente alle quantità conferite dai cittadini.

Il numero minimo di contenitori specifici per tale raccolta, di proprietà della Ditta, da dislocare nel lotto di aggiudicazione deve essere quello indicato in tabella:

Lotto	Contenitori
Lotto1	260
Lotto2	220
Lotto3	230

Oltre a quanto indicato dalla tabella la Ditta dovrà assicurare il posizionamento di contenitori presso tutti i Centro di Raccolta che ASIA gestisce o gestirà.

I contenitori devono essere nuovi e rispondenti alle caratteristiche di cui al paragrafo 4.2, tuttavia è ammessa una percentuale del 35% di contenitori rigenerati. La percentuale di contenitori rigenerati che si intende usare deve essere indicata nella documentazione di gara e costituisce elemento di attribuzione di punteggio come specificato nel CSA.



	<p>Gara n. 326/ACU/15</p> <p style="text-align: center;"><i>Disciplinare Tecnico</i></p> <p style="text-align: right;">Agosto 2015</p>	<p>Direzione Ricerca Innovazione Sviluppo</p> <p>Servizio Progettazione</p> <p style="text-align: right;">DRIS-59/15 rf-az-ps</p>
--	--	---

La Ditta dovrà disporre, presso un proprio deposito, di una percentuale pari al 7% del numero di contenitori posizionati da impiegare quale scorta da utilizzarsi per la sostituzione di quelli difettosi e per le sostituzioni cicliche da attuarsi per il ripristino della funzionalità e del decoro delle attrezzature.

Il numero dei contenitori di scorta dovrà essere sempre garantito e disponibile.

4.2 Caratteristiche dei contenitori

I contenitori dovranno essere conformi alle indicazioni tecniche di seguito specificate e dovranno essere numerati con un codice identificativo come più avanti definito.

Al termine del periodo contrattuale i contenitori restano della Ditta che provvederà all'immediato ritiro salvo diverse disposizioni.

La funzionalità del contenitore, con particolare riferimento alla disegno dello sportello di conferimento ed alla relativa capacità di interdizione della intrusione, sarà parametro di attribuzione di punteggio, secondo quanto riportato nel CSA: in tal senso la Ditta in fase di offerta deve fornire un contenitore campione da consegnare presso il Magazzino Generale di ASIA, sito in Napoli alla via L. Volpicella 315; i contenitori campioni saranno ritirati a cura ed onere delle ditte, al termine della procedura di gara.

4.2.1 Descrizione generale.

Il contenitore dovrà avere le seguenti caratteristiche strutturali:

- forma di parallelepipedo interamente chiuso;
- sportello di conferimento del rifiuto con maniglione di apertura, protetto da introspezione e da eventuale recupero furtivo; lo sportello per l'introduzione del rifiuto deve consentire l'accesso a solo sacchetti di piccole dimensioni allo scopo di rendere impossibile l'ingresso a persone;
- porta del vano di recupero realizzata con cerniere interne e chiusura di sicurezza a doppio "paletto";
- protezione dei rifiuti dagli agenti atmosferici;
- piedini di appoggio realizzati con idoneo materiale atto a sostenere il doppio del peso della struttura.

I materiali e la verniciatura devono essere tali da garantire la funzionalità ed il decoro del contenitore per tutta la durata dell'appalto, sebbene esposto alle intemperie ed all'aggressione dello smog metropolitano; deve essere facilmente pulibile per la rimozione di graffi e manifesti abusivi.

4.2.2 Dimensioni.

- capacità del contenitore non inferiore a 2.000 litri;
- altezza di conferimento non superiore ai 1.700 mm (obbligatorio);
- altezza piedini mm 50.

4.2.3 Identificazione

Il codice di identificazione deve essere apposto sulla parte frontale in corrispondenza dello sportello



	<p>Gara n. 326/ACU/15</p> <p style="text-align: center;"><i>Disciplinare Tecnico</i></p> <p style="text-align: right;">Agosto 2015</p>	<p>Direzione Ricerca Innovazione Sviluppo</p> <p>Servizio Progettazione</p> <p style="text-align: right;">DRIS-59/15 rf-az-ps</p>
--	--	---

per l'introduzione dei rifiuti.

Il numero di matricola deve riportare anche l'indicazione del lotto di riferimento secondo lo schema:

xxx-y-A

dove il carattere A può assumere valore N o R a seconda che il contenitore sia nuovo o rigenerato.

(esempio: il numero 009-1-N indica il contenitore nuovo n° 9 del lotto 1)

4.2.4 Colore

Corpo : Grigio Bianco RAL 9002

Vano e Sportello per l'introduzione dei materiali :

- Lotto 1 Azzurro RAL 5012;
- Lotto 2 Arancio RAL 2003;
- Lotto 3 Arancio RAL 2006

La Ditta dovrà verificare la colorazione con la competente Direzione di ASIA.

4.2.5 Loghi e segnaletica

Devono essere apposti i seguenti adesivi:

- 4.2.5.1 logo della Ditta con indicazione del relativo Lotto nella parte frontale superiore del contenitore;
- 4.2.5.2 logo aziendale ASIA con scritte, in diverse lingue, relative al rifiuto da recuperare come da campione disponibile presso la competente Direzione ASIA;
- 4.2.5.3 adesivo indelebile con scritte in diverse lingue, tra cui il cinese, l'arabo e il rumeno, che avvisano del pericolo che si può incorrere per chi fa un uso improprio della struttura;
- 4.2.5.4 segnaletica stradale in conformità con quanto previsto dal Codice della Strada ed applicata sugli spigoli del contenitore.

Tutti i contenuti pubblicitari, la grafica e la posizione degli adesivi deve essere concordata con il responsabile delle Relazioni Istituzionali di ASIA.

5 Progetto Operativo

La raccolta degli indumenti usati, per ciascun lotto, verrà svolta con mezzi e personale della Ditta a copertura del territorio così come individuato al paragrafo 2.

La procedura di gara prevede l'applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, come riportato nel CSA.

Per ciascun lotto cui intende partecipare, ciascuna Ditta deve presentare per le valutazioni inerenti l'offerta tecnica, oltre a quanto indicato nel CSA, un proprio **Progetto Operativo**.

Per la redazione del Progetto Operativo è opportuno che la Ditta effettui un sopralluogo preventivo presso i territori relativi al lotto di riferimento; a tal fine il referente della Ditta può rivolgersi al Responsabile dei Servizi Territoriali di ASIA, ing. Iodice tel.081/7351416, per essere indirizzato al



	<p>Gara n. 326/ACU/15</p> <p style="text-align: center;"><i>Disciplinare Tecnico</i></p> <p style="text-align: right;">Agosto 2015</p>	<p><i>Direzione Ricerca Innovazione Sviluppo</i></p> <p><i>Servizio Progettazione</i></p> <p style="text-align: right;"><i>DRIS-59/15 rf-az-ps</i></p>
--	--	--

responsabile territoriale di riferimento; in tale occasione la Ditta può acquisire informazioni più dettagliate circa l'attuale organizzazione del servizio.

La redazione del Progetto Operativo è finalizzata alla organizzazione del servizio ed alla progettazione e pianificazione delle attività di comunicazione; esso dovrà essere organizzato nelle seguenti sezioni:

- Premessa (presentazione dell'Azienda, indicazione dell'impianto di conferimento, indicazione del referente del servizio verso ASIA)
- Piano di posizionamento dei contenitori (con indicazione delle ubicazioni e definizione degli scaglioni di installazione)
- Piano esecutivo del servizio, con indicazione degli itinerari, delle frequenze minime e degli orari di servizio (soggetto ad approvazione da parte di ASIA), l'organizzazione degli equipaggi di raccolta con tipologia del mezzo e numero delle risorse, la tipologia ed elenco dei mezzi che saranno utilizzati per il servizio
- Piano periodico di controllo e manutenzione dei contenitori
- Campagne informative e di sensibilizzazione
- Sistema di consuntivazione
- Scheda con le caratteristiche tecniche di cassonetti già utilizzati per altri progetti corredati delle certificazioni di idoneità.

I contenuti della relazione sono soggetti a valutazione da parte di ASIA, che li ratifica in caso di aggiudicazione del lotto da parte della Ditta.

Il piano di posizionamento dei contenitori ed il piano operativo possono essere oggetto di revisione su istanza sia di ASIA sia della Ditta.

5.1 Piano di posizionamento dei contenitori

Il piano di posizionamento dei contenitori deve prevedere l'elenco delle postazioni installate sia su pubblica via, sia in aree protette come definite al paragrafo 4.1.

Il posizionamento dei contenitori sul territorio secondo tale elenco deve avvenire entro i primi quattro mesi dall'inizio del servizio; in fase di offerta la Ditta è invitata ad indicare una riduzione, in multipli di 7 giorni e fino ad un massimo di 4 settimane, per il periodo di posizionamento: tale elemento costituisce un parametro di attribuzione di punteggio secondo quanto sancito nel CSA.

Inoltre, come indicato al paragrafo 4.1, deve essere indicata l'aliquota di contenitori rigenerati che si intende utilizzare nell'espletamento del servizio.

Nel procedere con il posizionamento in prima battuta si dovranno essere posizionati i contenitori in rimpiazzo di quelli precedentemente presenti sul territorio.

La Ditta provvederà a posizionare i contenitori in modo prioritario sulle aree dove sono posizionate, o saranno posizionate, le attrezzature per la raccolta differenziata dei rifiuti predisposte da ASIA; successivamente saranno posizionati gli altri contenitori secondo l'elenco sopra definito.

In generale le postazioni dove installare ciascun contenitore devono rispettare i criteri definiti da ASIA in ossequio alle proprie procedure interne, al regolamento comunale ed al vigente CdS, pertanto la loro definizione deve essere concordata con ASIA.

5.2 Piano esecutivo del servizio (PES)



	<p>Gara n. 326/ACU/15</p> <p style="text-align: center;"><i>Disciplinare Tecnico</i></p> <p style="text-align: right;">Agosto 2015</p>	<p>Direzione Ricerca Innovazione Sviluppo</p> <p>Servizio Progettazione</p> <p style="text-align: right;">DRIS-59/15 rf-az-ps</p>
--	--	---

5.2.1 Generalità

Il PES presentato in fase di offerta costituisce di fatto il piano esecutivo da rispettare nello svolgimento del servizio; esso tuttavia può essere soggetto a revisione, su istanza sia di ASIA sia della Ditta; in qualunque caso per divenire cogente il piano esecutivo revisionato deve ricevere il placet di ASIA.

Resta inteso che le modifiche organizzative migliorative dei servizi, concordate con ASIA, non dovranno comportare variazioni dei carichi di lavoro relativi al contratto e, pertanto, non potranno costituire causa di richieste di compensi suppletivi.

Nell'erogazione del servizio la Ditta di assicurare in ogni caso il completamento del servizio a totale copertura del territorio del lotto di riferimento, secondo le modalità e le frequenze stabilite dal PES.

Il PES presentato deve illustrare il dettaglio delle modalità operative di esecuzione del servizio, secondo le sezioni di seguito elencate.

5.2.2 Raccolta sul territorio

Tale servizio deve essere organizzato secondo le seguenti linee guida.

Il territorio di competenza deve essere organizzato in settori, per ciascuno dei quali deve essere indicato il calendario di raccolta con indicazione anche della fascia oraria di espletamento del servizio.

Le variazioni del servizio in occasioni dei giorni festivi dovranno essere concordate direttamente con i referenti delle grandi utenze; la Ditta dovrà comunque comunicare ad ASIA le variazioni di servizio programmate.

Ad inizio turno la squadra di lavoro, adeguatamente equipaggiata con DPI ed attrezzature per il servizio, inizierà l'attività sulla zona di raccolta secondo il calendario di servizio sopra richiamato.

A termine del servizio e prima di partire per l'impianto ciascuna squadra deve recarsi presso il Distretto ASIA territorialmente competente per la validazione della documentazione relativa al servizio.

Nell'esecuzione del servizio ciascuna squadra dovrà:

- a) limitare al massimo il disagio al traffico cittadino durante l'effettuazione del servizio e limitare la sosta degli automezzi di raccolta al tempo strettamente necessario alle operazioni di caricamento;
- b) eseguire tutte le operazioni in modo da garantire che i rifiuti giungano all'impianto di recupero in condizioni compatibili con il successivo trattamento di recupero stesso;
- c) mantenere la pulizia e il decoro del contenitore;
- d) provvedere alla pulizia dell'area sottostante il contenitore suolo sotto il cassonetto;
- e) provvedere all'eventuale disostruzione della bocca di conferimento;
- f) provvedere alla raccolta di quanto conferito al suolo;
- g) eliminare gli eventuali rifiuti indifferenziati e collocarli nei cassonetti se presenti; ovvero allontanarli dalla postazione;
- h) astenersi da operazioni di cernita e pre-trattamento del rifiuto nelle aree dove sono posizionate le attrezzature e negli automezzi dedicati alla raccolta;
- i) non abbandonare parti di rifiuto dopo il prelievo.



	<p>Gara n. 326/ACU/15</p> <p style="text-align: center;"><i>Disciplinare Tecnico</i></p> <p style="text-align: right;">Agosto 2015</p>	<p>Direzione Ricerca Innovazione Sviluppo</p> <p>Servizio Progettazione</p> <p style="text-align: right;">DRIS-59/15 rf-az-ps</p>
--	--	---

L'ASIA eserciterà il controllo sulle attività svolte attraverso i componenti della propria gerarchia operativa, i quali assicureranno la vigilanza, la buona esecuzione del servizio e delle norme stabilite nel presente disciplinare.

Per il raggiungimento degli obiettivi posti dal presente disciplinare, la Ditta aggiudicataria del lotto, oltre al servizio descritto può attivare ulteriori modalità di raccolta, dandone comunicazione ad ASIA attraverso un piano operativo dettagliato. L'eventuale servizio aggiuntivo non dovrà prevedere raccolte con deposito al suolo di sacchi e dovrà seguire le stesse procedure di cui al presente articolo.

5.2.3 Ritiro presso i centri di raccolta

Per quanto attiene al servizio per i centri di raccolta gestiti da ASIA, la Ditta del lotto dove ricade il sito provvederà all'allocazione di attrezzature, in aggiunta rispetto a quelle previste nel piano di posizionamento di cui al paragrafo 4.1, concordando il numero e la frequenza di ritiro con la competente Direzione Impianti di ASIA. Per questa attività la validazione della documentazione relativa al trasporto sarà gestita direttamente dal Centro di raccolta della Direzione Impianti.

5.2.4 Parco automezzi

Gli automezzi da impiegare nell'erogazione del servizio devono avere i seguenti requisiti:

- a) essere regolarmente iscritti nel registro dell'Albo Nazionale dei Gestori dei rifiuti, dotati di black box SISTRI;
- b) essere in buone condizioni di utilizzo e di manutenzione e risultare più che accettabili sotto l'aspetto estetico;
- c) essere non più vecchi di 5 anni;
- d) avere almeno classe di emissione Euro 4
- e) riportare sulle portiere di accesso alla cabina adesivi in formato A3 con la dicitura:

SERVIZIO DI RACCOLTA DEGLI INDUMENTI USATI SVOLTO DA (RAGIONE SOCIALE DELLA DITTA) PER CONTO DI ASIA NAPOLI SPA

Il riepilogo dei mezzi che si intende utilizzare per il servizio deve essere riportato in forma tabellare secondo il seguente schema:

Automezzo N°	
1. Descrizione	
2. Anno immatricolazione	
3. Classe emissione	
4. Numero assi	
5. MTT	

La vetustà e la classe di emissioni del parco automezzi costituiscono un elemento di attribuzione di punteggio come definito nel CSA. Sarà consentito per 120 giorni dall'inizio del servizio l'utilizzo di automezzi di classe di emissione diversa da quella offerta in gara. Trascorso tale periodo il parco automezzi utilizzato dall'aggiudicatario sarà oggetto di verifica da parte di ASIA.



	<p>Gara n. 326/ACU/15</p> <p style="text-align: center;"><i>Disciplinare Tecnico</i></p> <p style="text-align: right;">Agosto 2015</p>	<p>Direzione Ricerca Innovazione Sviluppo</p> <p>Servizio Progettazione</p> <p style="text-align: right;"><i>DRIS-59/15</i> <i>rf-az-ps</i></p>
--	--	---

5.2.5 Personale destinato al servizio

In questa sezione deve essere riportato, in riferimento alla composizione degli equipaggi ed all'organizzazione del servizio indicate nelle precedenti sezioni, l'organizzazione del personale che, quotidianamente parteciperà alle attività legate al servizio, suddiviso per:

- N° operatori
- N° autisti/conducenti
- N° capi squadra operativi che partecipano alla raccolta
- N° addetti al coordinamento
- N° impiegati di back office

qualora un dipendente svolga più mansioni, dovrà essere indicato nella voce preponderante.

5.3 Piano periodico di pulizia e manutenzione dei contenitori

Questa sezione deve prevedere il piano di manutenzione periodico dei contenitori, in cui vengono indicate le attività periodiche di manutenzione e pulizia dei contenitori, con le relative frequenze di esecuzione. La manutenzione deve prevedere anche la sostituzione degli adesivi logori, strappati, scollati o sbiaditi.

5.4 Campagne informative e di sensibilizzazione

Al fine di garantire il pieno raggiungimento degli obiettivi di raccolta e procedere alla più ampia diffusione possibile di una sensibilità al valore anche civico della differenziazione ed avvio al riutilizzo degli indumenti usati, la Ditta deve elaborare ed attuare, a propria cura ed onere, la necessaria campagna di comunicazione, da effettuare su tutto il territorio e per tutta la durata dell'appalto.

In questa sezione del Progetto Operativo devono essere illustrati i progetti di comunicazione che la Ditta intende attuare, specificandone:

- contenuti
- tipologia e quantità del materiale di comunicazione
- frequenza di esecuzione
- numero di giornate all'anno di attività di comunicazione
- numero totale di ore annue dedicate, ottenute moltiplicando il numero di ore di attività di ogni giornata per il numero di addetti mediamente impiegati per il numero di giorni;

Resta inteso che i testi ed il lay-out di stampa di tutti i materiali e le modalità della campagna di comunicazione dovranno essere approvati da ASIA.

Mensilmente la Ditta deve produrre un riepilogo delle attività di comunicazione svolte, riportante per ogni giornata il numero di personale impiegato, le zone interessate e l'elenco delle utenze contattate, la tipologia delle stesse e i contatti dei referenti (telefono, mail, etc) in ossequio alla programmazione presentata in fase di offerta.

5.5 Sistema di consuntivazione

In questa sezione del Progetto Operativo devono essere illustrate:

5.5.1 le modalità di rilevazione delle non conformità



	<p>Gara n. 326/ACU/15</p> <p style="text-align: center;"><i>Disciplinare Tecnico</i></p> <p style="text-align: right;">Agosto 2015</p>	<p>Direzione Ricerca Innovazione Sviluppo</p> <p>Servizio Progettazione</p> <p style="text-align: right;">DRIS-59/15 rf-az-ps</p>
--	--	---

In riferimento alle procedure interne di controllo, con indicazione degli indicatori e dei valori di riferimento per la valutazione delle prestazioni.

ASIA provvederà quotidianamente ad inoltrare i recami e le segnalazioni pervenuti al proprio Call Center riguardanti il servizio; a tal fine la Ditta dovrà disporre di una postazione informatica con connessione ad Internet su cui ASIA provvederà ad installare il proprio software di gestione dei reclami; la Ditta dovrà garantire l'utilizzo di tale software per il recepimento ed il riscontro dei reclami.

5.5.2 gli strumenti di controllo utilizzati

In riferimento alle dotazioni del personale di coordinamento e controllo per il monitoraggio dell'attività ed il riscontro di anomalie, vanno indicati gli strumenti tecnologici adottati e la modulistica di annotazione e di riepilogo elaborata

5.5.3 gli strumenti di rendicontazione mensile

In tale sezione devono essere presentato lo schema del riepilogo mensile delle attività da trasmettere mensilmente ad ASIA; tale rapporto deve prevedere, con un livello di dettaglio almeno pari a quello che a regime sarà gestito in automatico dal sistema informativo di cui al paragrafo 8:

- servizi eseguiti, con indicazione di numero di bolla, targa dell'automezzo, peso riportato sul bindello di pesa
- totale quantità raccolte
- elenco dei danneggiamenti subiti
- elenco delle manutenzioni eseguite
- elenco dei contenitori sostituiti: con indicazione dell'ubicazione e dei codici dei contenitori avvicendati

5.5.4 Elenco delle postazioni

Deve essere elaborato un riepilogo trimestrale in formato .xls dei contenitori presenti sul territorio, con indicazione dell'indirizzo di riferimento (via, civico o altro riferimento), delle coordinate di georeferenziazione e del codice identificativo; tale riepilogo deve essere inoltrato al RUP di ASIA a mezzo posta elettronica.

6 Obblighi nello svolgimento del servizio

La Ditta dovrà:

- a) provvedere autonomamente, a proprio onere e cura, a richiedere le autorizzazioni al transito nelle ZTL ricadenti nei territori serviti, provvedendo ad inoltrare adeguata domanda ai preposti uffici del Comune di Napoli, siti in Piazza Dante Alighieri, Napoli; la domanda dovrà essere corredata da copia del contratto sottoscritto con ASIA;
- b) assicurare l'idoneità tecnica e funzionale degli automezzi destinati alla raccolta degli indumenti e garantirne la piena efficienza;



	<p>Gara n. 326/ACU/15</p> <p style="text-align: center;"><i>Disciplinare Tecnico</i></p> <p style="text-align: right;">Agosto 2015</p>	<p>Direzione Ricerca Innovazione Sviluppo</p> <p>Servizio Progettazione</p> <p style="text-align: right;">DRIS-59/15 rf-az-ps</p>
--	--	---

- c) provvedere tempestivamente alla sostituzione di quegli automezzi che dovessero, nel corso dell'appalto, divenire non più utilizzabili, ricalzandoli con altrettanti di pari caratteristiche e dandone tempestiva comunicazione ad ASIA;
- d) limitare al massimo il disagio al traffico cittadino durante l'effettuazione del servizio e limitare la sosta degli automezzi di raccolta al tempo strettamente necessario alle operazioni di caricamento;
- e) istruire il proprio personale affinché indirizzino al Call Center di ASIA eventuali utenti che manifestassero l'esigenza di richiedere informazioni ovvero di sporgere reclami;
- f) segnalare ad ASIA tutte le circostanze, le situazioni e le azioni ad opera degli utenti, rilevate nell'espletamento del servizio, che possano impedire od ostacolare il buon esito del servizio stesso (presenza di ingombranti presso una postazione, manomissioni, etc.);
- g) garantire il tempestivo spostamento dei contenitori su richiesta di ASIA;
- h) osservare e far osservare dai propri dipendenti tutte le disposizioni di legge e i regolamenti in vigore o che potranno essere emanati durante la vigenza del contratto, comprese le ordinanze municipali aventi comunque rapporto con i servizi oggetto dell'appalto;
- i) garantire almeno una Sede operativa (da intendersi come il luogo presidiato negli orari di servizio dalla ditta, dotata di telefono, fax, indirizzo e-mail), già in disponibilità o di successiva apertura in caso di aggiudicazione dell'appalto;
- j) fornire il nominativo del referente per ASIA per il servizio nel lotto di aggiudicazione;
- k) garantire la rintracciabilità sul territorio durante le attività di raccolta dell'equipaggio impegnato, onde consentire comunicazioni legate ad un'ottimale gestione del servizio;
- l) gestire a livello informatico i reclami pervenuti ad ASIA tramite proprio Call Center in merito al servizio oggetto dell'appalto;
- m) produrre un riepilogo settimanale, in formato .xls, delle movimentazioni effettuate, da trasmettere entro il martedì della settimana successiva a quella di osservazione a mezzo posta elettronica al competente ufficio di ASIA;
- n) allorché attivo il sistema informativo di gestione del servizio di cui al punto 8, garantire il corretto funzionamento dei dispositivi di bordo e la corretta gestione delle informazioni.

7 Documentazione contabile, normativa e SISTRI

Per l'esecuzione del servizio la Ditta è tenuta ad aderire al SISTRI.

Attualmente in affiancamento al SISTRI vige anche la seguente modalità di tracciamento dei rifiuti: ogni carico è accompagnato, oltre che dalla stampa della Scheda SISTRI-Area Movimentazione, da relativo formulario di identificazione del rifiuto (FIR).

La Ditta deve assicurare tutte le registrazioni cartacee e telematiche prescritte dal SISTRI, in ottemperanza delle previsioni del DM n.52 del 18 febbraio 2011 e del DM n. 126 del 24 aprile 2014 e ss.mm.ii., in modo da garantire l'integrità e la correttezza delle registrazioni SISTRI del produttore e del trasportatore.

Inoltre, per tutto il periodo di transizione al SISTRI e comunque fin quando i due sistemi saranno contemporaneamente vigenti, la Ditta deve compilare e consegnare il FIR per ogni viaggio. Durante tale periodo si applicheranno anche le seguenti disposizioni; i FIR dovranno essere compilati ed eventualmente integrati in ottemperanza alle normative vigenti in materia; nella compilazione dei



	<p>Gara n. 326/ACU/15</p> <p style="text-align: center;"><i>Disciplinare Tecnico</i></p> <p style="text-align: right;">Agosto 2015</p>	<p>Direzione Ricerca Innovazione Sviluppo</p> <p>Servizio Progettazione</p> <p style="text-align: right;">DRIS-59/15 rf-az-ps</p>
--	--	---

FIR come PRODUTTORE va indicato il Comune di Napoli e nel campo note va riportata la dicitura:

RACOLTA PER ASIA NAPOLI SPA, CONTRATTO N° XXX

La Ditta dovrà far sottoscrivere per ogni carico, all'incaricato di ASIA, con firma chiara e leggibile, il formulario di identificazione. La validazione giornaliera del FIR verrà effettuata dalla competente struttura ASIA così come definito al punto 5.2.

La consegna ad ASIA della 4° copia da parte della Ditta dovrà avvenire il servizio entro le 48 ore successive, onde consentire gli adempimenti previsti.

L'emissione della fattura da parte di ASIA avverrà con le modalità previste dal CSA, solo dopo la consegna, da parte della Ditta, della quarta copia del formulario di trasporto riportante l'attestazione di ricezione con indicazione del peso del materiale conferito da parte dell'impianto autorizzato (destinatario finale), accompagnato dal relativo bindello di pesa.

8 Sistema informativo di gestione del servizio

ASIA è in procinto di attivare un sistema informativo di gestione delle attività operative finalizzato, tra l'altro, alla rendicontazione dell'eseguito rispetto al programmato, ovvero alla gestione informatizzata della consuntivazione delle attività

Terminato l'avviamento di tale sistema, la Ditta dovrà dotarsi dei necessari sistemi di bordo per l'acquisizione in real time dei dati operativi secondo le specifiche che saranno successivamente rilasciate; a titolo esemplificativo e non esaustivo: localizzazione e tracciabilità mezzi, parametri di funzionamento e azionamento attrezzature, registrazione anche non automatica delle operazioni svolte, gestione delle segnalazioni da e verso Centrale Operativa di ASIA.

Tali sistemi di bordo saranno forniti da ASIA e la loro installazione e successiva rimozione al termine dell'appalto oltre che la manutenzione per rotture accidentali dovute ad usi impropri (quali urti, manomissioni, etc.) saranno a cura ed onere della Ditta; saranno invece a carico di ASIA gli oneri di sostituzione per guasti imputabili alla tecnologia stessa (malfunzionamento processori e componentistiche varie).

Tali dati dovranno essere resi disponibili attraverso protocolli di comunicazione e logiche opportunamente definiti dalla SA, che definirà tipo di dato, intervallo di campionamento, formato dati, eventualmente esposti mediante opportuni web services.

9 Consuntivazione del servizio

Nelle more dell'attivazione del sistema informativo di cui al paragrafo 8, la Ditta è tenuta a fornire la consuntivazione delle attività così come indicato al paragrafo 5.5, da trasmettere via mail al RUP di ASIA.

10 Disposizioni in sicurezza del lavoro

L'Impresa aggiudicataria è tenuta ad osservare tutte le norme di legge che regolano la previdenza e l'assistenza sociale e il rispetto di tutti gli obblighi connessi alle disposizioni in materia di sicurezza



	<p>Gara n. 326/ACU/15</p> <p style="text-align: center;"><i>Disciplinare Tecnico</i></p> <p style="text-align: right;">Agosto 2015</p>	<p><i>Direzione Ricerca Innovazione Sviluppo</i></p> <p><i>Servizio Progettazione</i></p> <p style="text-align: right;"><i>DRIS-59/15 rf-az-ps</i></p>
--	--	--

protezione ed igiene dei lavoratori, in particolare deve adempiere a tutti gli obblighi previsti dal D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii.

Non rientrando i luoghi di svolgimento delle attività dell'appalto nella disponibilità giuridica di ASIA è cura delle imprese appaltanti verificare e valutare i rischi lavorativi derivanti dalle operazioni svolte nell'ambito del contesto urbano nonché negli impianti di conferimento ed inserirli nel Documento della Valutazione dei Rischi.

Per quanto riguarda gli impianti di conferimento, le imprese dovranno informarsi ed assicurare il rigoroso rispetto delle norme e procedure vigenti al loro interno.

L'appaltatore provvederà inoltre, a proprie spese ed a propria piena e totale responsabilità:

1. a formare ed informare i propri dipendenti relativamente ai rischi connessi allo svolgimento del servizio oggetto della presente gara, ed alle misure di prevenzione e protezione da attuare per eliminare o ridurre tali rischi;
2. a controllare ed a pretendere che i propri dipendenti rispettino le norme vigenti di sicurezza ed igiene, nonché le disposizioni che l'appaltatrice ha definito in materia;
3. a disporre e controllare che i propri dipendenti, siano dotati ed usino i dispositivi di protezione individuale e collettiva previsti ed adottati dall'appaltatore stesso per i rischi connessi agli interventi da effettuare;
4. a curare che tutte le attrezzature di lavoro ed i mezzi d'opera siano a norma ed in regola con le prescrizioni vigenti;
5. ad accertare l'idoneità psico-fisica dei propri dipendenti in funzione dei compiti loro assegnati ed in particolare verificare l'assenza di dipendenza da sostanza psico-attive per il personale addetto alla conduzione degli automezzi, così come indicato dalla vigente normativa in materia di sorveglianza sanitaria dei lavoratori.

Tutti i dipendenti dovranno esporre tessera di riconoscimento, corredata di fotografia contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro.

E' facoltà di ASIA controllare, a mezzo del proprio personale, la puntuale osservanza delle normative sulla sicurezza del lavoro: nell'ipotesi in cui l'Impresa non risulti in regola con quanto previsto dalle norme di cui sopra, l'ASIA intimerà l'adeguamento pena la risoluzione del contratto.

11 Allegati

Allegato 1: cartografie dei lotti

Allegato 2: censimento delle postazioni al 31/12/2014



Allegato 1

Cartografie dei lotti



